PRIMO LEVI

VITA:

è nato a Torino il 31 luglio 1919 da una famiglia ebrea. Frequentò il D’Azeglio e si appassionò di chimica e biologia, iscrivendosi dopo la maturità ad un corso di chimica. Nel 1942 entrò a far parte del Partito d’azione clandestino e dopo l’armistizio dell’8 settembre si unì a un gruppo partigiano, ma venne arrestato e chiuso nel campo di concentramento a Fossoli (Modena). Nel 1944 venne portato ad Auschwitz e rimane fino al 27 gennaio 1945 quando il campo venne liberato dall’armata rossa. Si è ammalato di scarlattina, ma sopravvisse e venne ospitato in un campo dove lavoro come infermiere. Tornato a Torino, lavora in una fabbrica di vernici e nel 1946 pubblica “Se questo è un uomo”. Lavora poi come chimico in una fabbrica di Torino e si suicida nel 1987.

OPERE:

* Se questo è un uomo (1946), l’autore racconta della sua cattura e deportazione ad Auschwitz. Attraverso ricordi ben precisi descrive come i “non-uomini” sopravvivevano a una “non-vita” sperando di non morire di fame o freddo, di non essere scelti per la camera a gas. L’autore ha un destino migliore dei suoi colleghi internati perché supera un esame di chimica e lo fanno lavorare come operaio specializzato in un’industria a fianco del lager. L’opera è divisa in 17 capitoli, ognuna dedicata a un momento particolare e scritti in ordine d’urgenza e messi poi in ordine giusto. Inoltre scrisse una prefazione e una poesia???. I temi sono: la Shoah e deportazione degli ebrei, lo solitudine, la competizione per la sopravvivenza, l’invito a ricordare per non ripetere gli stessi errori. Fa parte del filone memorialistico del Neorealismo. Lessico chiaro e preciso e una struttura sintattica spesso paratattica e ricca di dialoghi. Scrittura argomentativa che mostra la veridicità delle affermazioni.
* La tregua (1963)
* La chiave a stella (1978), racconta la vita di Libertino Faussone che gira il mondo per montare strutture metalliche con la sua chiave a stella.
* Se non ora, quando? (1982), racconta dell’impegno politico degli ebrei durante la Seconda GM, che combattevano con i partigiani per riscattare la loro dignità.
* I sommersi e i salvati (1986), saggio